

VareseNews

L'Inferno di Emiliano Pellisari, musica e danza

Pubblicato: Giovedì 28 Gennaio 2010

Venerdì 29 gennaio 2010 alle 21.00 al Teatro Condominio Vittorio Gassman di Gallarate (Va) all'interno della stagione della **Fondazione Culturale 1860 Gallarate Città onlus** è in scena lo



spettacolo "**Inferno**" di **Emiliano Pellisari**, un **incredibile viaggio nel mondo degli inferi** attraverso **sei danzatori acrobati che sfidano le leggi della fisica** trasformando lo spazio teatrale in una nuova dimensione: quella del sogno.

Con costumi e coreografie di Noemi Wolfsdorf, musiche di Giuliano Lombardo (Sound designer) e Oscar Bonelli (Polistrumentista), in questa performance – in collaborazione con AterDanza – **si mescolano reale e virtuale in un caleidoscopio di immagini sorprendenti ispirate dai più famosi canti danteschi, recitati dall'indimenticabile voce di Vittorio Gassman.**

“La parola ha una capacità d’astrazione che nessuna altra forma espressiva è capace di eguagliare – dice il regista -. Con un solo versetto Dante è capace di inventare un mondo intero che nemmeno un lungometraggio è in grado di rappresentare”.

Un’operazione condotta in un **ambiente paradossale** , crudelmente caravaggesco nella sua impostazione, dove il disegno della luce, la musica e gli effetti speciali si coniugano con la danza attraverso i costumi e le coreografie. **Immagini straordinarie** si materializzano così nel buio in una **carrellata senza sosta di effetti** : schiere di dannati cadono al suolo come foglie, angeli e demoni si affrontano nello spazio scenico in duelli virtuali, anime nuotano nel limbo e, impazzite dal dolore, camminano sui muri e saltano sui soffitti.

Ma ci sono anche anime dolci e struggenti come Paolo e Francesca, i cui corpi si animano nell’aria, sciolti dai vincoli della gravità.

In questo mondo dove il sopra e il sotto, l’alto e il basso sono aboliti, Minosse, sospeso a testa in giù, giudica i dannati mentre i diavoli giocano nell’aria, e la strada dell’Inferno percorsa da Dante è dura e lastricata di pericoli. Alla fine del viaggio, Dante e Virgilio ascenderanno per una scala vivente fino a vedere la luce: dal mondo delle tenebre nasce una grande stella pulsante a forma di fiore che s’illumina nel cielo.

Una costruzione, quella di “Inferno”, in piena sintonia con lo stile del suo creatore Emiliano Pellisari, conoscitore esperto del teatro fantastico del Rinascimento e delle invenzioni meccaniche seicentesche italiane, che ha ideato **tanti spettacoli di successo nazionale** , tra cui “Daimon”, “Nogravity” e “Comix”, e autore di performance per **eventi speciali internazionali.**

Biglietti in prevendita al costo compreso tra 30 e 35 euro, (info: 0331.784140), www.fondazioneculturalegallarate.it .

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

